

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 1/18 ~

INTRODUZIONE

È uno degli aspetti più importanti del nostro sistema d'informazione – e tuttavia è ancora quasi sconosciuto al grande pubblico. La stragrande maggioranza delle notizie internazionali che appaiono in tutti i maggiori media provengono solamente da quattro agenzie di stampa globali: da New York, Londra, Parigi e Berlino. La posizione di monopolio che hanno queste agenzie ha come conseguenza che la scelta della corrispondenza, di cosa si parla e di cosa non si parla, sembra sorprendentemente uniforme ed è spesso solamente copiata. Così ad esempio i mass media non hanno riferito nulla riguardo alla processione di pace in Ucraina e il viaggio di pace per Mosca (vedi V&CV 8/17), infatti secondo la radio e televisione svizzera tedesca SRF le principali agenzie di stampa non ne avrebbero parlato. Gli articoli di questo numero, inoltre, testimoniano che la popolazione non è ben informata sulle intenzioni dei governi e dei fatti reali. Ecco perché abbiamo bisogno di nuovi media indipendenti come il V&CV e Kla-TV*.

La redazione (brm.)

*www.kla.tv/it

L'influenza sulla popolazione mondiale tramite 4 agenzie di stampa globali

1. L'agenzia americana Associated Press (AP), con oltre 4.000 collaboratori nel mondo, appartiene a imprese mediatiche degli USA ed ha la redazione principale a New York. Le notizie della AP vengono usate da circa 12.000 imprese mediatiche e pertanto raggiungono giornalmente la metà della popolazione mondiale.

2. L'agenzia francese semi-statalizzata Agence France-Presse (AFP), con sede a Parigi e pure con circa 4.000 collaboratori, trasmette giornalmente circa 3.000 notizie e 2.500 foto ai media di tutto il mondo.

3. La Reuters inglese a Londra,

gestita privatamente e che impiega oltre 3.000 persone è stata acquistata nel 2008 dall'imprenditore mediatico canadese Thomson, uno dei 25 uomini più ricchi al mondo e si è fusa diventando Thomson-Reuters, con sede a New York.

4. L'agenzia di stampa tedesca DPA, che dispone di circa 1.000 giornalisti in circa 100 nazioni, è proprietà di editori dei media ed enti della radio-televisione. La sede principale della redazione è nell'Axel-Springer-Haus a Berlino dal 2010. La DPA lavora in stretta collaborazione con l'AP ed è titolare della licenza per com-

mercializzare i servizi dell'AP nella zona germanofona.

Se le informazioni su ciò che accade a livello internazionale vengono diffuse da sole 4 agenzie, viene aggirato il diritto della popolazione mondiale per una libertà di stampa e di opinione e non si può più parlare di varietà mediatica. [1]

Stampa svizzera e italiana non libera e indipendente

br./el./itbp. Oltre alle quattro principali agenzie di stampa internazionali, in Svizzera c'è una sola agenzia di stampa nazionale, ovvero la SDA "Agenzia svizzera di dispaccio". La SDA è di proprietà di case editrici svizzere, tra cui la Tamedia e il gruppo della NZZ, così come la SRG. La SDA non dispone di reti personali di corrispondenti all'estero, ma lavora assieme alla DPA (agenzia di stampa tedesca) e alle agenzie globali per poter accedere alle notizie internazionali e per poter informare i loro media nazionali sugli avvenimenti mondiali.

L'Italia a confronto con la Svizzera ha circa 16 agenzie di stampa nazionali. Solo due agenzie, l'Agenzia Giornalistica Italia (AGI – controllata dall'Eni) e Il Sole 24 ORE Radiocor possiedono anche delle sedi all'estero, le altre sembra di no. Alcune collaborano ufficialmente con delle agenzie di stampa internazionali come l'ANSA "Agenzia Nazionale Stampa Associata" (la prima agenzia d'informazione multimediale in Italia) e l'askanews. Tante agenzie sono di proprietà di case editrici.

Quindi per poter informare la popolazione su ciò che accade

"Le agenzie di stampa stanno raramente al centro dell'attenzione dell'interesse pubblico. Ciononostante sono una categoria di media tra le più influenti e contemporaneamente una tra le meno conosciute. Sono delle istituzioni chiave con un significato sostanziale per ogni sistema mediatico. Sono il centro nervoso invisibile che collega tutte le parti del sistema."

Wolfgang Vyslozil, ex-gerente dell'APA

a livello internazionale le agenzie di stampa nazionali devono automaticamente ricorrere alle quattro principali agenzie di stampa internazionali, ciò spiega la scelta e la direzione tendenziosa. Non si può parlare di una corrispondenza libera e indipendente. [2]

"Oggi in America non c'è nulla che possa essere descritto come stampa indipendente. Loro lo sanno e io lo so. Non c'è nessuno tra loro che osi scrivere la sua onesta opinione, e se la scrivono, sanno già che non verrà mai stampata. Sono pagato ogni settimana per mantenere la mia sincera convinzione fuori dal giornale a cui sono collegato (...). Se dovessi permettermi di pubblicare la mia opinione onesta in un numero del mio giornale,

non ci vorrebbero 24 ore, e perderei il mio lavoro. Il business dei giornalisti è distruggere la verità, mentire liberamente, falsificare, strisciare ai piedi del mammona e vendere il nostro paese e il suo popolo per il pane quotidiano. (...) Siamo gli strumenti e i vassalli dei ricchi dietro la scena. Siamo le marionette; loro tirano le corde e noi balliamo (...)."

John Swinton nel 1880, allora caporedattore del New York Times

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Ecco come i film Disney manipolano il comportamento dei nostri bambini

nm./mh. Mentre i bambini si rallegrano della presentazione positiva e colorata del mondo fantastico della Disney, vengono loro al contempo magnificate perversioni sessuali e la venerazione di Lucifero tramite cosiddetti messaggi subliminali*. Per farlo vengono intenzionalmente nascoste nelle sequenze delle singole immagini che si vedono soltanto per alcuni millesimi di secondo, come ad esempio il saluto satanico, simboli fallici** e posizioni sessuali. Anche la nascita grafica di una figura Disney si basa spesso su scarabocchi perversi, i

quali danno alle figure definitive il loro contorno particolare. Degli esperti concordano sul fatto che tali tecniche manipolano il subconscio infantile senza che essi se ne accorgano e che si ripercuote in modo persistente sul loro comportamento. È evidente che dietro alla scintillante facciata Disney si nasconde la tattica del cavallo troiano – con l'intento d'improntare al più presto possibile il comportamento sessuale dei bambini e predisporli al satanismo. [3]

*messaggi a livello del subconscio che stanno al di sotto della percezione naturale

**fallo = membro maschile

Manipolazione del popolo con parole suadenti

rs. Nei tempi attuali gli esperti delle espressioni politiche sono in alta congiuntura. Vengono anche chiamati "spin-doctors". Il loro compito è di condurre la gente verso una preordinata direzione, come da incarico dei committenti. Così, per esempio, si cerca di rendere attraente per la popolazione svizzera, tramite concetti apparentemente positivi e innocui, l'avvicinamento all'UE con accordi quadro. Mentre all'inizio si parlava di legame istituzionale della Svizzera con l'Unione Europea, ora si parla di un presunto rinnovo dei trattati bilaterali. Negli accordi quadro è prevista l'accettazione automatica delle leggi e decisioni previste dall'UE. Ciò

viene ora venduto alla gente come un'applicazione "dinamica" del diritto comunitario. Con gli accordi quadro viene attribuito all'UE il diritto unilaterale di sanzionare la Svizzera per l'inosservanza di normative europee, ma invece che di sanzioni si parla qui di misure di perequazione. È dunque necessaria un'alta vigilanza quando in politica, con espressioni innocue e armoniche, devono essere raggiunti obiettivi dei quali si sa che la maggioranza della popolazione non li condivide. O per dirla in altre parole, la popolazione viene spudoratamente ingannata con paroloni dal significato assurdamente nascosto! [5]

"[...] La manipolazione consapevole e intelligente delle abitudini di vita organizzate e dell'opinione delle masse è un elemento importante nella società democratica. Quelli che manipolano questo invisibile meccanismo della società formano un governo (altrettanto) invisibile, che è il vero potere regnante del nostro paese [...]!"

Edward Bernays, pioniere statunitense della propaganda

Fonti: *1 <https://swisspropaganda.wordpress.com/der-propaganda-multiplikator/> |

*2 <https://swisspropaganda.wordpress.com/der-propaganda-multiplikator/> | https://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Agenzie_di_stampa_italiane | https://it.wikipedia.org/wiki/Agencia_Giornalistica_Italia | https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Sole_24_ORE_Radiocor | <https://it.wikipedia.org/wiki/ANSA> | <https://it.wikipedia.org/wiki/AskaneWS> |

*3 www.facebook.com/1555028228076384/videos/1576257472620126 | www.youtube.com/watch?v=3DoBQbIHE2U – documentazione "La fine dell'inganno" sequenza 50:30 fino a 1:07:00 | www.bilderberger.ch/?p=2175 | paedpsych.jk.uni-linz.ac.at/INTERNET/ARBEITSBLAETTERORD/LERNTECHNIKORD/MachtDesUnbewussten.html |

*4 www.anti-zensur.info/azk13/euundschweiz | www.schweizerzeit.ch/cms/index.php?page=news/general/didier_burkhalter-2869 | *5 www.wsws.org/de/articles/2016/10/20/pers-o20.html

Censura di internet tramite creatori di opinioni automatizzati

knb. È risaputo che dei politici manipolano le informazioni per poter controllare l'opinione pubblica. Ma come la mettiamo se le opinioni potessero essere create semplicemente con un clic? A renderlo possibile sono i "social bot" (robot sociali). I social bot sono programmi automatizzati che comunicano autonomamente, raccolgono e divulgano informazioni come se fossero opinioni di persone reali. Così per esempio possono inondare le discussioni delle reti sociali con determinate opinioni. Noah Bubenhofer, linguista all'Università tecnica di Dresda, ha creato un bot dimostrativo in grado di riconoscere e reagire automaticamente a commenti tipici sul conflitto ucraino co-

me ad esempio: "Putin è un dittatore". Bubenhofer è sicuro che i governi usino questa tecnica. Così per esempio nel 2011 lo Spiegel comunicò online che il governo degli Stati Uniti cercava fornitori di software del genere. Con l'aiuto di questi bot le opinioni critiche sui governi possono sistematicamente venir ricoperte, senza dover ricorrere alla censura aperta. D'altro canto si può anche inondare artificialmente internet con informazioni fuorvianti o estremiste, per poi poter giustificare una seguente censura aperta. Con questo non solo viene ristretta l'opinione pubblica ma viene anche preparata la strada per giustificare un controllo ancora più forte a lungo termine in internet. [4]

L'Ecuador blocca WikiLeaks sotto pressione USA

pa. A metà ottobre 2016, nell'ambasciata ecuadoriana di Londra, l'Ecuador, sotto pressione USA, ha sospeso l'accesso a internet di Assange, fondatore di WikiLeaks (portale di rivelazione). Dal 2012 gli viene concesso asilo in quell'ambasciata. Così Assange non aveva più la possibilità di caricare ulteriori rivelazioni sulle mail hackerate di Hillary Clinton, le quali mostrano il suo vero carattere. Nella sua presa di posizione il governo ecuadoriano ha dichiarato che non inten-

deva interferire nei processi elettorali di altri paesi. Ma il blocco dell'accesso di Assange a WikiLeaks e la conseguente restrizione delle informazioni sui candidati presidenziali americani, non era proprio questa un'interferenza nella campagna elettorale statunitense? [6]

Punto finale •

Da quando la stampa indipendente è finita sotto il controllo di pochi potenti finanziatori, pare che uno dei suoi compiti principali sia di nascondere la verità al popolo. Con l'occultamento e la distrazione la verità non viene resa visibile, bensì invisibile all'umanità. Altrimenti potrebbe portare la popolazione a conclusioni indesiderate e ad adeguate contromisure. Ognuno che cerca veramente la verità, la può scoprire da sé. Questa edizione del V&CV dà un aiuto in questo senso.

La redazione (gr.)

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: gennaio 2018

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndr.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

